



#PAROLECHEPARLANO

VOLTO

VOCE // NON TEMERE // IN DISPARTE // OCCHI // MORTI

E fu trasfigurato davanti a loro: il suo **volto** brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. *Mt. 17, 2*

DALLA PAROLA ALLA VITA

"Cerco il tuo volto": una frase che spesso mi torna in mente, una frase che ultimamente ha dato un senso a quello che vivo e a quello che sento quando mi spendo nel servizio e in ogni altro ambito della mia vita.

Spesso è difficile vederTi, incrociare il Tuo sguardo e leggere in modo limpido in quello sguardo, il Tuo progetto su di me. Eppure ci sei e sai quanto farTi vedere... e quando succede non è solo il semplice sentirTi presente, è molto di più.

Quando incrocio i Tuoi occhi negli occhi di un ragazzo che ha appena finito di percorrere un pezzo del suo cammino insieme a me, quando riconosco il Tuo sguardo dentro a quello di un compagno di avventura che mentre si chiude il sipario mi abbraccia colmo di gratitudine, quando mi carico dell'emozione che traspare dagli occhi di un amico che in quel momento aveva bisogno del mio sostegno... io Ti vedo, riconosco il Tuo volto e sento non esista fatica e sacrificio che non valga la pena di questo incontro. Sento che vale la pena cercarTi nella mia vita.

Tu ci sei ed io continuerò a vivere ogni mio giorno cercando il Tuo volto nel volto di ogni persona che hai voluto sulla mia strada, certa che il mondo si possa cambiare se si cambia il modo di guardare.

Cinzia, 31 anni

#PARLAMIDILUI

Io non ricordo come abbia conosciuto Gesù sebbene abbia praticato catechismo regolarmente e non so neanche se ho un vero rapporto con lui ultimamente, perché ho molti dubbi che non riesco a risolvere, che non riesco a ignorare. Mi trovo spesso a pormi delle domande, ma penso che sia normale: domandarsi e dubitare fanno parte della fede tanto quanto andare a messa.

Come mai, Dio, metti al mondo le persone se poi le riuoi tutte accanto a te? Non è forse un atto egoistico da parte Tua far sì che le persone si affezionino se poi desideri che tornino da te, facendo così soffrire chi rimane in vita? Ti sta bene che gli umani debbano provare questo dolore incontrollabile, accecante come una vera voragine, per la perdita di una persona cara?

Sono domande difficilmente comprensibili e insolite per una ragazza della mia età e forse è troppo presto per dubitare così tanto... ma quando penso a Te, Signore, di vederti e di poter parlare con Te, mi balzano in testa e lì rimangono. In Te ho fiducia perché nonostante i tanti dubbi, so che da qualche parte ci sei e che ci assisti, anche se a volte è proprio difficile incontrare il Tuo sguardo e non sembra affatto così.

Chiara, 18 anni